

**Olio contraffatto
nei ristoranti
di Roma**



a pagina 5

**Coppa Italia:
Lazio-Roma 1-0.
Biancocelesti
in semifinale**



a pagina 6

**Cairo: "Sembra
che il governo
voglia affossare
il calcio"**

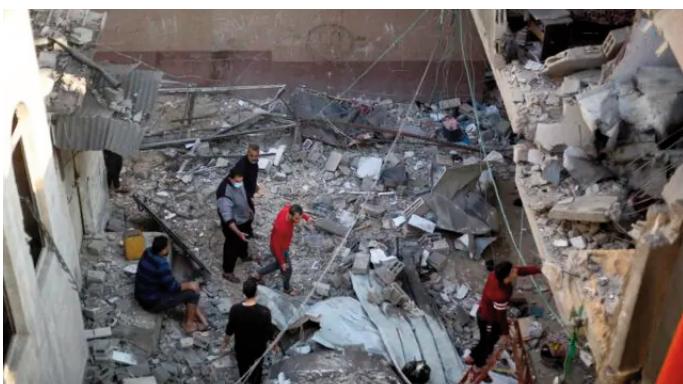


a pagina 7

Le truppe continuano a bombardare le aree dentro e intorno a Maghazi e Khan Younis

Striscia di Gaza: Israele continua l'assedio ad Hamas

Prosegue senza sosta l'assedio di Israele ad Hamas nella Striscia di Gaza. Secondo le ultime news di oggi, 10 gennaio 2024, le truppe di Tel Aviv continuano a bombardare le aree dentro e intorno a Maghazi e Khan Younis e nelle ultime 24 ore sono stati colpiti oltre 150 obiettivi appartenenti al gruppo terroristico. In particolare a Maghazi le truppe



della Brigata Golani hanno diretto attacchi aerei contro numerosi esponenti di Hamas e hanno scoperto 15 tunnel. Durante un raid nella zona i soldati hanno trovato lanciarazzi, razzi, droni ed esplosivi. A Khan Younis, la 98a divisione ha diretto attacchi aerei su oltre 10 esponenti di Hamas nella loro area di operazioni.

a pagina 2

MAR ROSSO, NUOVO ATTACCO HOUTH:
CACCIA USA E GB ABBATTONO 18 DRONI



a pagina 2

**Gas, le bollette subiranno
un aumento del 13%**



a pagina 4

Guerra in Ucraina: il piano della Russia

Il ministro della Difesa, Shoigu: nuove armi, droni e satelliti per vincere la guerra

La Russia prepara l'accelerazione nella guerra con l'Ucraina nel 2024. Il 'piano' di Mosca viene illustrato dal ministro della Difesa, Sergei Shoigu, mentre il conflitto sul campo prosegue verso il traguardo dei 2 anni. Si continua a combattere soprattutto lungo il fronte orientale, dove il quadro non sembra proporre modifiche rilevanti. L'obiettivo della Russia, in un quadro apparentemente bloccato, è mantenere l'iniziativa strategica in Ucraina: per farlo, Mosca si concentrerà sull'approvvi-



gionamento a tutto tondo delle sue forze. Shoigu, in una teleconferenza con i massimi vertici militari, sottolinea che Mosca manterrà la sua triade nucleare (missili con base a terra per obiettivi a lunga distanza, missili lanciati da sottomarini e bombe nucleari lanciate da aerei), svilupperà la produzione di droni, introdurrà nuove armi - promettendo l'impiego di armi basate sull'intelligenza artificiale - e aumenterà le capacità dei propri satelliti.

a pagina 3

Tela
PONTINA
CANALE 115

TOPTTEL

EUROPA TV

amicity

CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

GARI TV

GTV
AUDIOVISIVI srl

CanaleZero
CANALE 112

SuperNova
CANALE 14

ROMA

dalla parte dei cittadini

L'informazione professionale
della città di Roma e del Lazio

Le truppe di Tel Aviv continuano a bombardare le aree dentro e intorno a Maghazi e Khan Younis

Israele continua l'assedio ad Hamas

Colpiti oltre centocinquanta obiettivi appartenenti al gruppo terroristico

Decine di altri miliziani sono stati uccisi dalle unità della 98a divisione nel corso della giornata, secondo l'Idf, e sempre a Khan Younis, i riservisti della Brigata Kiryati hanno identificato un agente di Hamas che piazzava un ordigno esplosivo nei pressi di una strada utilizzata dalle truppe. I soldati hanno disposto un intervento aereo, si legge sul Times of Israel. Negli attacchi mortali israeliani notturni almeno 15 persone, per lo più donne e bambini, appartenenti alla stessa famiglia di Rafah, e sei persone rifugiate nei campi profughi nel centro di Gaza, sono state uccise in un raid aereo che ha preso di mira una casa a Tall as-Sultan. "Siamo stati bombardati stanotte mentre eravamo in una casa piena di sfollati", ha detto Harb Nofal, un residente della casa presa di mira, aggiungendo che "ci sono quattro donne tra le persone uccise e bambini innocenti fra gli uccisi". Il gabinetto di sicurezza israeliano, guidato dal premier Benjamin Netanyahu e composto da numerosi ministri, si riunirà stasera per riprendere le discussioni sui piani per il futuro della Striscia di Gaza dopo la fine del conflitto. Un altro incontro sul tema era stato annullato



dopo che le precedenti discussioni erano degenerare in uno scontro con il capo di stato maggiore delle Forze di difesa Herzi Halevi sul tema dell'inchiesta sulle mancanze dal punto di vista della sicurezza precedenti l'attacco del 7 ottobre. A riferirne è il 'Times of Israel'. Il segretario di Stato americano, Antony Blinken, ha in programma per oggi colloqui con il presidente dell'Autorità pale-

stinese, Mahmoud Abbas a Ramallah. Il capo della diplomazia statunitense, impegnato nella sua quarta visita in Medio Oriente dall'inizio della guerra, ha incontrato il primo ministro israeliano, Benjamin Netanyahu, ieri a Tel Aviv. "Israele deve essere un partner per leader palestinesi disponibili a guidare il loro popolo lungo un cammino che lo porterà a vivere in pace fianco a fianco con

Israele come vicini" - ha affermato in conferenza stampa dopo aver incontrato il premier israeliano - "se Israele vuole che i suoi vicini arabi prendano le dure decisioni necessarie per aiutare a raggiungere una sicurezza durevole, anche i leader israeliani dovranno prendere decisioni difficili". Blinken ha poi sottolineato che l'Autorità Palestinese deve riformarsi e migliorare sul piano della

governance. Cinque palestinesi sono stati feriti durante un raid a Nablus, in Cisgiordania. Le vittime, tra cui un minore e una donna anziana, sono state colpite da proiettili sparati dalle forze israeliane, riferisce l'agenzia di stampa palestinese Wafa. Uno dei feriti è stato anche picchiato dalle forze israeliane, scrive l'agenzia, citando il personale delle ambulanze intervenuto

sulla scena. Le forze israeliane hanno bloccato l'accesso alla Città Vecchia e hanno schierato cecchini sui tetti. Le truppe hanno anche fatto irruzione in diverse case e uffici, compreso l'ufficio del partito palestinese Fatah, ha riferito Wafa. Il raid su Nablus è stato una delle numerose incursioni notturne nelle aree vicino a Ramallah, Hebron, Tulkarem, el-Bireh e Tubas.

Caccia degli Usa e Gran Bretagna abbattano diciotto droni e tre missili
Mar Rosso, nuovo attacco Houthi



I ribelli Houthi sostenuti dall'Iran hanno sferrato un nuovo attacco contro le navi mercantili nel Mar Rosso: Us Central Command ha annunciato che aerei da combattimento statunitensi e britannici

hanno abbattuto 18 droni e tre missili con missili ariaria. I droni e i missili intercettati erano stati lanciati dalle aree yemenite controllate dagli Houthi nel Mar Rosso meridionale, in direzione

delle rotte marittime internazionali, dove transitavano decine di navi mercantili. Si è trattato del 26esimo attacco degli Houthi alle rotte commerciali del Mar Rosso dal 19 novembre.

"Gli Stati Uniti devono prendere sul serio le preoccupazioni cinesi"
Cina agli Usa: basta armi a Taiwan



Washington smetta di armare Taiwan, non ne sostenga l'indipendenza e rispetti il principio di una sola Cina. A chiederlo, sottolineando che non intende fare "alcuna concessione su questo tema", è stato il ministero della Difesa cinese nel corso di un incontro di lavoro a Washington tra funzionari dell'Ufficio cinese per la cooperazione militare internazionale e il Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti. Nella stessa occasione i funzionari cinesi hanno espresso

alla controparte americana la volontà di mantenere relazioni militari "solide e stabili". Gli Stati Uniti hanno ribadito il loro impegno sia rispetto alla politica di "una sola Cina unica" sia in favore della pace e la stabilità nello Stretto di Taiwan. "Gli Stati Uniti devono prendere sul serio le preoccupazioni cinesi e fare in modo di contribuire al rafforzamento delle relazioni militari", si legge in una dichiarazione del ministero della Difesa cinese. Pechino ha quindi

esortato gli Stati Uniti a ridurre la presenza militare e le 'provocazioni' nel Mar Cinese Meridionale, mentre la delegazione statunitense ha sottolineato "l'importanza di rispettare la libertà di navigazione in alto mare" in riferimento alle ultime tensioni da parte di navi cinesi e navi filippine. Washington ha inoltre affermato che continuerà ad operare i voli e percorrere le rotte marittime "in modo sicuro e responsabile" in conformità con le leggi internazionali.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Ucraina, il ministro della Difesa Shoigu presenta il piano della Russia: nuove armi, droni e satelliti per vincere la guerra

Con questa strategia, la Russia punta a modificare la situazione in una guerra in cui, secondo Mosca, l'Ucraina ha perso oltre 215.000 soldati e 28.000 tra veicoli, mezzi e equipaggiamenti. "Nonostante l'esaurimento delle risorse umane e l'assenza di risultati sul campo di battaglia, gli Stati Uniti cercano a sangue freddo di realizzare le loro ambizioni di leadership globale a scapito delle vite ucraine. Su istruzioni degli sponsor occidentali, il regime di Kiev continua a inviare al massacro i suoi soldati e cerca ogni possibilità per ricostituire l'esercito. Naturalmente, ciò non cambierà la situazione sulla linea di contatto, ma trascinerà solo il conflitto militare", dice Shoigu. Un compito chiave per il 2024 è mantenere la triade nucleare al massimo livello di prontezza al combattimento, afferma il ministro. "Concentreremo i nostri sforzi anche sul rifornimento completo delle truppe che parteciperanno all'operazione militare speciale. Continueremo a dotare l'Esercito e la Marina con le armi più all'avanguardia, comprese quelle basate su tecnologie



di intelligenza artificiale e nuovi principi fisici. In particolare, lanceremo la produzione in serie di veicoli aerei senza pilota, dai droni ultra-piccoli a quelli d'attacco pesanti", precisa. "I nostri piani immediati includono il miglioramento dei sistemi di comunicazione, l'aumento dell'efficienza nell'uso dei più recenti mezzi di rico-

gnizione, l'acquisizione di bersagli e l'aumento delle capacità dei nostri sistemi di difesa aerea e della flotta di satelliti", dice ancora. Parlando in teleconferenza con la leadership delle forze armate russe, Shoigu sostiene che la ricerca da parte di Kiev di opportunità per ricostituire i ranghi dell'esercito ucraino non farà altro che

prolungare il conflitto militare: "Su istigazione dei Paesi occidentali, il regime di Kiev continua a condurre i suoi soldati al massacro e sta cercando ogni opportunità per ricostituire i ranghi dell'esercito ucraino. Naturalmente, ciò non cambierà la situazione sulla linea di contatto militare e non farà altro che prolungare il conflitto. No-

nostante l'esaurimento delle risorse umane nelle formazioni ucraine e la mancanza di risultati sul campo di battaglia, gli Stati Uniti stanno cercando di realizzare le loro ambizioni di leadership mondiale a scapito della vita degli ucraini". Tutto liscio per la Russia, quindi? No, anzi. Alla narrazione di Shoigu si contrappone

l'analisi dell'intelligence militare britannica. Londra evidenzia che la macchina bellica russa ha più di una lacuna, in particolare spicca in quest'ultimo periodo "l'inefficienza della difesa aerea russa nel proteggere siti chiave", come evidenziato anche dagli attacchi ucraini del 4 dicembre contro Sebastopoli e l'aerodromo Saki, nella Crimea occupata. Questi attacchi hanno probabilmente "degradato" l'efficienza della difesa aerea russa sopra la regione della Crimea, nota il bollettino giornaliero sulla guerra in Ucraina. "In risposta, la Russia ha lanciato diversi attacchi missilistici attraverso l'Ucraina l'8 gennaio, prendendo di mira varie città, fra cui Kryvyi Rih e Zaporizhzhia. Questo dimostra ancora una volta l'inefficienza della difesa aerea russa nel proteggere siti chiave, malgrado la loro preparazione rafforzata. L'ampiezza della risposta russa è probabilmente indicativa del livello di successo raggiunto dalle azioni delle forze armate ucraine il 4 gennaio", conclude l'intelligence militare britannica.

"Estonia, Lettonia e Lituania sono nostri amici affidabili e partner" Zelensky a sorpresa in Lituania

Il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, è arrivato a sorpresa a Vilnius, prima tappa di un giro che lo porterà anche a Tallinn e Riga. "Estonia, Lettonia e Lituania sono nostri amici affidabili e partner", ha scritto lo stesso Zelensky su X. "Oggi sono arrivato a Vilnius prima di andare a Tallinn e Riga. Terrò colloqui con il presidente, il primo ministro, il presidente del Seimas, incontrerò i politici, i media e la comunità ucraina. All'ordine del giorno figurano la sicurezza, l'integrazione Ue e Nato, la cooperazione sulla guerra elettronica e sui droni e un ulteriore coordinamento del sostegno europeo. Ma soprattutto, la nostra gratitudine. Per il sostegno immancabile all'Ucraina dal 2014 e soprattutto ora, durante l'aggressione su vasta scala della Russia", ha scritto. Zelensky parteciperà di persona quest'anno al World Economic Forum che si aprirà la prossima settimana a Davos. Lo ha confermato il presidente del Wef, Børge Brende, dopo che la notizia era stata anticipata dal giornale svizzero Tages-Anzeiger. E domenica, il giorno prima dell'apertura ufficiale dei lavori del tradizionale forum nelle alpi svizzere,



si svolgerà un incontro sull'Ucraina a cui parteciperanno consiglieri di Sicurezza nazionali ed altri alti ufficiali di 70 Paesi. Si tratterà della quarta riunione incentrata sulla "formula di pace" - dopo quella dell'ottobre scorso a Malta - per l'Ucraina presentata da Zelensky. Il governo ucraino intende quindi sfruttare l'incontro per tornare a promuovere il suo piano, che prevede il ritiro delle forze russe dai territori occupati, compresa la Crimea, insieme a garanzie per la sicurezza futura dell'Ucraina. Negli ultimi due anni, Zelensky ha partecipato al Forum in videoconferenza, ma lo scorso anno a Davos si era recata a Davos la moglie Olena. Sul fronte della cronaca, le forze russe hanno bombardato nove comunità nell'oblast di

Sumy nelle ultime 24 ore, danneggiando case e un centro culturale locale. Lo ha riferito l'amministrazione militare regionale. L'esercito russo ha preso di mira le comunità di Krasnopillia, Velyka Pysarivka, Myropillia, Bilopillia, Seredyna-Buda, Svesy, Znob-Novhorodske, Novoslobidske ed Esman con attacchi di mortaio e artiglieria. A Krasnopillia, un drone di tipo Shahed ha danneggiato un centro culturale locale, abbattuto le linee elettriche e causato danni alle case. La città di Bilopillia, con una popolazione di circa 16.000 abitanti, è stata quella che ha subito gli attacchi più intensi, con 25 esplosioni registrate nella zona. La comunità si trova a soli otto chilometri a sud e 25 chilometri a ovest del confine tra Ucraina e Russia.

La polizia nazionale: "Due agenti assassinati da criminali armati" Ecuador nel caos, dieci morti

In Ecuador almeno dieci persone sono morte, tra cui due agenti della polizia nazionale ecuadoriana, e tre sono rimaste ferite, negli scontri scoppiati nel quadro del "conflitto armato interno" dichiarato da Quito a causa della spirale di violenza scatenata da gruppi "narcoterroristici". Inizialmente, si era parlato della morte di otto persone e di tre feriti, tra cui un agente di polizia a Guayaquil: a riferirne erano state le forze di polizia in una conferenza stampa tenuta con il sindaco della città, Aquiles Álvarez. In un successivo comunicato, la polizia ha denunciato la morte di due agenti "vilmente assassinati da criminali armati" nella località di Nobol, nella regione di Guayas. "Non ci fermeremo finché non troveremo i responsabili di questo atto criminale", ha scritto sui social. Gli agenti sono riusciti ad arrestare 14 persone sospettate di aver partecipato agli scontri scoppiati con l'irruzione in cinque ospedali e nella sede della TC Televisión da parte di un gruppo di uomini armati incappucciati. La procura del Paese ha riferito su X che perseguirà tredici persone per reato di terrorismo: sono accusate di essere entrate con armi



nelle strutture della stazione televisiva dove hanno tenuto in ostaggio il personale della testata. Il sindaco di Guayaquil ha sottolineato che il suo impegno "è per la sicurezza" della città: "Lavoreremo in modo proattivo e collaborativo con la forza pubblica, che sosteniamo senza restrizioni. Continueremo a cooperare con il nostro contingente di sicurezza locale per rafforzare la risposta congiunta alla grave crisi di sicurezza". Il sindaco ha anche lanciato un appello all'"unità nazionale" e ha espresso fiducia nelle "Forze Armate e la Polizia Nazionale" che, ha detto, adotteranno le misure necessarie per ripristinare l'ordine e la pace nel Paese. Il governo del Perù ha annunciato lo stato di emergenza lungo tutta la frontiera settentrionale del

Paese, che confina con l'Ecuador, per il "conflitto armato interno" innescato nel vicino Paese dalle attività dei gruppi "narcoterroristici". Lima rafforzerà quindi la presenza di forze di polizia, è stato annunciato. Il primo ministro peruviano, Alberto Otárola, ha spiegato che la dichiarazione di stato di emergenza è frutto di una decisione della presidente, Dina Boluarte, ed è dovuta agli eventi registrati nella città ecuadoriana di Guayaquil. "Il ministro degli Interni, Víctor Torres Falcón, ha ordinato l'invio immediato di un contingente della Direzione delle Operazioni Speciali (Diroes) della Polizia Nazionale del Perù per rafforzare la sicurezza alla frontiera con l'Ecuador", si legge in un comunicato che il ministero dell'Interno ha pubblicato sul proprio sito.

Si può arrivare a 50 euro se durante la permanenza vengono effettuati anche esami diagnostici

Pronto soccorso e ticket codici bianchi

Fabio De Iaco: "Ogni regione decide una tariffa e fa a modo suo"

E' una mappa omogenea quella che emerge dalle Regioni sul ticket per le prestazioni in codice bianco e verde, i casi non urgenti, nei Pronto Soccorso italiani. In media il 'balzello' è di 25 euro, in linea con la normativa nazionale prevista dal decreto del 2017 che apriva ai ticket. Si può però arrivare anche a 50 euro se durante la permanenza in Pronto soccorso vengono effettuati anche esami diagnostici. Il codice, o colore, di priorità viene però attribuito alla fine quando il paziente è in uscita e non durante il triage. Se viene confermato un codice bianco, e non ci sono esenzioni, l'assistito dovrà poi pagare il ticket. In Piemonte il ticket è di 27 euro; in Lombardia di 25; in Liguria parte da 25 ma può arrivare a 36.15 con una prestazione diagnostica aggiuntiva. In Veneto è 25 euro come in Valle d'Aosta e in Friuli Venezia-Giulia. Se ci si reca in un Pronto soccorso della provincia autonoma di Trento, un codice bianco varia da 25 a 75 euro se ci sono esami diagnostici. A Bolzano è 25 euro e 12,50 per i figli a carico. L'Emilia Romagna ha invece varato un progetto unico e innovativo nell'emergenza-urgenza: in ogni provincia stanno



aprendo i Cau, i Centri di assistenza e urgenza, dove saranno presi in carico e curati i cittadini con problemi urgenti, ma meno gravi. Proprio i codici bianchi che finiscono in ospedale se non trovano una risposta dalla medicina territoriale. Siamo già oltre 30mila accessi nei primi 19 Cau - confermano dalla Regione all'Adnkronos Salute - I centri prevedono un'équipe medico infermieristiche adeguatamente formate. Tornando alla mappa, in Toscana il ticket può arrivare fino a un massimo di 50 euro in base al reddito. In Umbria

è di 25 euro, come nelle Marche dove però è compresa anche la valutazione clinica ed eventuali esami. Nel Lazio il ticket è di 25 euro, in Abruzzo anche ma con gli esami di arriva a 36.15. Andando verso il Sud, in Campania, Puglia, Sicilia e Basilicata il ticket è di 25 euro. In Calabria anche ma si può arrivare a 45 euro se ci sono prestazioni specialistiche. In Sardegna infine è di 25 euro per i codici bianchi e 15 per i verdi. "Non c'è un quadro preciso e dettagliato su questo meccanismo, ogni regione decide una tariffa e fa a modo

suo. Quello che possiamo dire sicuramente è che questa misura assolutamente non evita il sovraccarico dei Pronto soccorso. Pagare 20-30 euro non è certo un deterrente, perché spesso non vengono pagati e tocca all'azienda recuperarli ma soprattutto perché sono tantissime le esenzioni". Così all'Adnkronos Salute Fabio De Iaco, presidente della Simeu, la Società italiana di medicina emergenza-urgenza, boccia la richiesta dei medici che in Toscana hanno chiesto alla Regione che venga reintrodotta il pagamento del tic-

ket per i codici bianchi e azzurri per evitare il sovraccarico con l'influenza e Covid. Ma perché non funziona il ticket in Pronto soccorso? "E' un dato di fatto che ci sono diversi problemi - risponde De Iaco - Ci sono tanti contenziosi, persone che protestano per il codice assegnato, altri che evidenziano come usciti da un Pronto soccorso con un codice bianco poi sono andati in un altro ospedale e hanno ricevuto un colore diverso. C'è chi magari ha aspettato tante ore e non vuole pagare". C'è un passaggio fondamentale in

questo meccanismo: il codice non viene dato quando un paziente entra in Pronto soccorso ma all'uscita. "C'è un medico che in modo soggettivo decide se la persona che ha davanti è un codice bianco o verde - spiega il presidente Simeu - non è il triage a stabilirlo, è un codice di gravità infatti che viene dato alla fine e spesso molti colleghi per non avere sciocchezze decidono per un codice verde e non bianco, ad esempio". Insomma il ticket in Pronto soccorso diventa un gioco ad ostacoli. Dove tra esenzioni, il 'balletto' tra codice bianco e verde, e poi la ricevuta solo dopo che la persona sta uscendo, fa sì che in pochi paghino. "In Piemonte dove lavoro è di 27 euro, può funzionare? Non lo so, magari per fare cassa si ma per evitare caos e code no. Non credo si possa portare a 50-100 euro per una questione morale visto che parliamo di servizio pubblico - avverte - Altro ragionamento potrebbe essere quello di associare al codice bianco anche il nome del medico di famiglia curante. Mi pare che in Veneto l'abbiano sperimentato. Ma - conclude - immagino la cosa possa suscitare un bel vespaio per la medicina del territorio".

Ma chi ha attivato una tariffa indicizzata al PSV può sfruttare nel primo mese dell'anno nuovo un prezzo più basso
Gas, con l'IVA ordinaria le bollette subiranno un aumento del 13%

Come è ormai noto, il 2024 è iniziato con due novità per il mercato del gas: fine della Maggior Tutela gas (tranne che per i "vulnerabili") e ritorno dell'IVA a scaglioni fino al 22% e non più agevolata al 5%. Il ripristino dell'IVA ordinaria arriva dopo oltre due anni di misure di sostegno. Nel corso del quarto trimestre del 2021, con i primi segnali di una crisi che sarebbe peggiorata in modo significativo nel 2022, il decreto Taglia Bollette applicò una riduzione al 5% dell'IVA per il gas, indipendentemente dallo scaglione di consumo. Così l'IVA agevolata ha sostituito l'IVA ordinaria (del 10% fino a 480 Smc di consumo e del 22% oltre i 480 Smc oltre che sulle quote fisse), fino alla fine del mese di dicembre 2023. Il mancato rinnovo della misura da parte del Governo ha portato al ripristino dell'IVA ordinaria da gennaio 2024. Dunque, attraverso



una approfondita ricerca, a parità di tutte le altre condizioni, Segugio.it evidenzia che il ritorno all'aliquota ordinaria comporta un incremento della spesa del +13% per la famiglia tipo (consumo annuo di 1.400 Smc, con fornitura attiva nel comune di Milano) rispetto alla spesa che si sarebbe registrata con il rinnovo dell'IVA

agevolata. Dunque, spiega ancora l'interessante ricerca condotta da Segu-

gio.it, per una famiglia con consumi ridotti (consumo annuo di 400 Smc) l'im-

patto è minore, pari al +8%. Siamo sempre lì: davanti al bicchiere mezzo pieno! Chi ha infatti attivato una tariffa indicizzata al PSV può sfruttare nel primo mese dell'anno nuovo un prezzo più basso del gas, con l'indice del mercato all'ingrosso passato da circa 45 centesimi a 38 centesimi per Smc (-15%). Insomma, in gene-

rale, il prezzo del gas per il 2024 è previsto attualmente a ridosso dei 40 centesimi per Smc, valore simile a luglio 2021, prima della crisi energetica. Combinando l'effetto dell'IVA e il calo dei prezzi all'ingrosso, risulta che una famiglia tipo registrerà un rincaro della spesa del +6% (a parità di consumo) tra dicembre 2023 e gennaio 2024.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

L'associazione Codici: "Un prodotto potenzialmente nocivo per i consumatori" Olio contraffatto nei ristoranti



Un'indagine che sta portando alla luce una situazione grave e pericolosa. Questo il giudizio dell'associazione Codici in merito all'inchiesta condotta dalla Procura di Roma sulla vendita di olio contraffatto a decine di ristoranti della Capitale. Spacciato infatti per olio extravergine, e venduto a prezzi particolarmente bassi (3 euro al litro contro una media di 9 euro!), in realtà si tratterebbe di olio di semi miscelato con clorofilla e betacarotene per alterarne

colore e sapore, così da farlo sembrare simile a quello evo. Dal canto nostro, tiene a rimarcare ancora il segretario nazionale, "Nel rivolgere un plauso agli inquirenti, ci auguriamo che le indagini vadano fino in fondo e che i responsabili vengano puniti per la tutela dei consumatori e di quelle attività che si comportano correttamente, proteggendo e valorizzando il vero made in Italy". Nello specifico, i reati contestati sarebbero quelli di contraffazione di

sostanze alimentari e ricettazione, mentre i ristoranti coinvolti sarebbero una cinquantina, dal centro storico di Roma fino ad arrivare a Fiumicino ed ai Castelli Romani. Ricordiamo infine che l'associazione Codici è attiva anche nel campo della sicurezza alimentare, tutelando i consumatori nei casi di contraffazione. Per segnalazioni ed assistenza è possibile telefonare al numero 065571996 oppure scrivere all'indirizzo segreteria.sportello@codici.org.

"Zero regole ed assenza di decoro gettano il sito Unesco nel far west" Municipio I, l'attacco di Azione



"Nel dicembre scorso avevamo chiesto, con una mozione urgente che porteremo nuovamente in aula domani, la proroga di una delibera che vieta l'apertura o il trasferimento di attività di artigianato alimentare nel sito Unesco o in altre aree sature della città. Quest'atto, chiesto a gran voce anche dal I Municipio, seppur calendarizzato tra i lavori, non è mai stato messo in discussione né votato nonostante le rassicurazioni fatte dalla Presidenza, con il risultato che è stata messa da parte qualsiasi azione finalizzata alla tutela del centro storico cittadino per dare invece un

via libera incondizionato all'apertura di rosticcerie, pizzerie a taglio, cornetterie e altri generi di attività, peraltro già presenti da tempo con numeri esorbitanti nelle zone più centrali di Roma. È evidente che a questa amministrazione manchi quella attenta visione strategica che in questi ultimi giorni stanno giustamente reclamando anche le botteghe storiche di Roma, un patrimonio della nostra città che andrebbe salvaguardato e i cui accorati appelli continuano, invece, a restare inascoltati. La nostra città dovrebbe puntare solo ed esclusivamente sull'ecce-

lenza, offrendo servizi e accoglienza adeguati ad un turismo che sceglie la qualità. La scelta dell'attuale amministrazione va, invece, evidentemente, in un'altra direzione: ad un sistema che renda Roma appetibile per un turista attento e selezionato si preferisce un becero far west incapace di produrre altro che assenza di regole e decoro". Così, in una nota, il capogruppo capitolino di Azione Flavia De Gregorio, il capogruppo di Azione in I Municipio Giuseppe Lobjano e il presidente della Commissione Giubileo del I Municipio Maurizia Cicconi.

Nando Bonessio: "Dall'Assemblea Capitolina arriva l'ok alla mozione" Intitolata piazza a Mario Delle Cave

Con l'approvazione della mozione per intitolare piazza Zaccaria Papa a Mario Delle Cave, l'Assemblea capitolina vuole ricordare la giovane promessa del basket scomparso il 7 settembre 2011 all'età di 18 anni a causa di un incidente stradale. Atleta della Società Sportiva Stella Azzurra Roma, aveva iniziato a praticare il basket, sotto gli occhi attenti del prof. Claudio Ortale, presso il Centro Sportivo Municipale organizzato dalla ASD Basket Primavalle nel quartiere dove era nato. Proprio a Primavalle quanto prima ci sarà una piazza a lui dedicata, esattamente nel luogo dove la comunità degli amici e degli sportivi, profondamente colpita dalla sua prematura scomparsa, gli ha già voluto dedicare un murale. "Ho fortemente voluto portare in Aula questo atto a mia prima firma, condiviso anche dai consiglieri Svetlana Celli, Andrea Alemanni, Riccardo Corbucci, Daniele Parrucci, Alessandro Luparelli e Dario Nanni, perché la storia di Mario Delle Cave ci insegna che lo sport soprattutto in contesti sociali e familiari difficili può diventare elemento di riscatto, inclusione, inte-



grazione e partecipazione - spiega Bonessio - In un periodo come quello attuale caratterizzato da un profondo disagio giovanile alimentato da precarietà, incertezza, assenza di punti di riferimento, dall'inadeguatezza delle agenzie educative ad assolvere al loro ruolo, lo sport può diventare un potentissimo strumento di lotta e prevenzione. Per questo come Amministrazione ci stiamo impegnando per prevedere maggiori investimenti e per promuovere, come ormai è sancito anche

dalla Costituzione del nostro Paese, il valore della pratica sportiva in favore di tutti i cittadini. Con questo atto l'Assemblea capitolina rende omaggio alla memoria del giovane campione della pallacanestro romana e nazionale e conferma anche il massimo impegno nel promuovere la cultura della sicurezza stradale attraverso azioni concrete di prevenzione, controllo e repressione. Un lavoro continuo e permanente che deve incidere sull'assunzione di comportamenti consapevoli e responsabili".

I risultati del bando dei Campionati Europei di Atletica Leggera Roma 2024 Selezionati oltre quattrocento volontari

Una squadra formata da centinaia di ragazze e ragazzi sarà protagonista dei Campionati Europei di Atletica Leggera Roma 2024. Non si tratta, in questo caso, di atleti, ma del gruppo di volontari che si sta preparando a vivere un'esperienza unica, partecipando in prima linea con un ruolo operativo alla manifestazione in programma dal 7 al 12 giugno. Sono già oltre 400 i volontari selezionati per il progetto "Roma 2024 Volunteers" al termine della prima fase dei colloqui condotti da Humangest, in qualità di HR Supplier della Fondazione EuroRoma 2024. Alla campagna hanno aderito persone provenienti da tutti i continenti e le candidature resteranno aperte fino al prossimo 14 febbraio. Il team di recruiter di Humangest sta proseguendo i colloqui valutativi con i candidati che hanno già completato il processo di registrazione. Le persone che intendono presentare la loro candidatura possono presentare la richiesta compilando il form disponibile sul sito <https://eventi.humangest.it/job-seekers.php>. I volontari che entreranno a far parte della squadra "Roma 2024 Volunteers"



potranno vivere dall'interno l'atmosfera degli Europei di Atletica, la più importante manifestazione sportiva internazionale che sarà ospitata quest'anno dall'Italia, un mese e mezzo prima dell'avvio dei Giochi Olimpici di Parigi. I volontari avranno la possibilità di incontrare i più importanti atleti europei e assistere alle gare allo Stadio Olimpico di Roma, inoltre riceveranno alcuni benefit esclusivi: l'accesso a incontri di formazione specifici curati da Humangest e dalla Fondazione EuroRoma 2024, una divisa ufficiale realizzata da Karhu, official supplier per il materiale tecnico dell'evento, che sarà assegnata a ogni volontario e la partecipazione al party di chiusura. A seguito della fase di selezione, i volontari segui-

ranno un primo corso di formazione generale, sia online che in presenza, e verranno poi assegnati a specifiche aree funzionali legate all'organizzazione dell'evento: Accreditamento, Servizi per gli spettatori, Competizioni, Protocollo e Cerimonie, Media-Comunicazione, Area Medica-Antidoping, Alberghi, Logistica, Trasporti, Venue, Ospitalità, Servizi Sponsor e Marketing. Una parte dei volontari verrà inoltre messa a disposizione della città, presso postazioni strategiche, e si occuperà di curare i servizi informativi e turistico-culturali in vista degli Europei. Altre informazioni utili sono disponibili sul sito ufficiale della manifestazione (www.roma2024.eu/volontari) e di Humangest (www.humangest.it).

Mattia Zaccagni su rigore porta i biancocelesti in semifinale

Coppa Italia: Lazio-Roma 1-0

La Lazio si impone 1-0 sulla Roma nei quarti di finale di Coppa Italia, vince il derby grazie al gol su rigore di Zaccagni e approda in semifinale dove attenderà la vincente tra Juventus e Frosinone. Mentre la Roma viene eliminata di nuovo ai quarti di finale della competizione. Gara nervosa nel finale con tre espulsi, uno della Lazio Pedro e due della Roma Azmoun e Mancini. Sarri per il secondo derby di stagione sceglie a sorpresa in porta Mandas al posto dell'assente Provedel, mentre in attacco torna Felipe Anderson titolare al fianco di Castellanos e Zaccagni. A centrocampo c'è Vecino dal 1'. Mentre Mourinho opta per Rui Patricio in porta e non Svilar, confermata la coppia Dybala-Lukaku, mentre va in panchina Lorenzo Pellegrini con Bove che completa il centrocampo al fianco di Paredes e Cristante. Debutto per Huijsen da titolare con Mancini e Kristensen nei tre in difesa. C'è subito grande intensità da parte di entrambe le squadre, al 6' il primo spunto è della Lazio con Zaccagni che arriva al cross, ma è bravo Huijsen che libera l'area piccola. Al 10' errore di Kristensen che con un passaggio arretrato innesca in v o l o n t a r i a m e n t e Castellanos il cui tiro viene deviato in angolo. Al 14' si



accende Dybala che supera Cataldi e guadagna un calcio di punizione, ma la realizzazione sbatte sulla barriera. Al 24' bella azione personale di Lazzari che calcia di sinistro ma è bravo Mancini a deviare in calcio d'angolo. Nel finale di primo tempo al 40' Felipe Anderson tenta il tiro dalla lunghissima distanza che termina fuori. Dopo l'intervallo esce Paulo Dybala, non al meglio, ed entra Lorenzo Pellegrini. Ma la Lazio è molto più reattiva e al 48' arriva la prima grande occasione della partita: Felipe Anderson si invola sulla fascia destra e lascia partire un cross per Vecino che anticipa Mancini e conclude di testa ma Rui Patricio evita

il gol. Al 52' la Lazio passa: rigore per fallo di Huijsen su Castellanos in area con Orsato che assegna il penalty dopo la revisione al Var. Dal dischetto Zaccagni spiazza Rui Patricio per l'1-0. La Roma accusa il colpo e al 56' ancora una occasione per la Lazio che sfiora nuovamente la rete con Vecino. Lo stesso uruguayano ci riprova al 58' ma il centrocampista non trova di poco la porta. Mourinho cambia ed inserisce Azmoun e Spinazzola per Zalewski e Karsdorp. Mentre Sarri risponde inserendo Pellegrini, Rovella e Pedro. Al 72' ci prova Lukaku con un tiro dalla distanza ma è respinto dalla difesa della Lazio. Il tecnico giallorosso si gioca anche le carte El Shaarawy e Belotti nel finale per tentare di arrivare al pari. All'86' arriva la prima grande occasione per la Roma proprio con Belotti al tiro dal limite ma è bravissimo Mandas a respingere in due tempi e ad evitare ulteriori pericoli. Forcing finale della Roma anche nei minuti di recupero con Lukaku che in rovesciata al 98' sfiora il pareggio, ma è troppo tardi e la squadra di Mourinho non riesce, nonostante l'espulsione di Pedro al 95' e di Azmoun al 99' e Mancini al 100', ad evitare la sconfitta nel derby e l'eliminazione dalla Coppa Italia.

Il giocatore: "Le autorità provvederanno a risolvere questo tipo di problemi"

Bove colpito da bottiglia in testa



Il centrocampista giallorosso Edoardo Bove colpito da una bottiglia in testa durante il derby di Coppa Italia tra Lazio e Roma, poi finito 1-0. "Come sto? Mi hanno colpito con una bottiglia di birra in testa, non mi sembrava il caso di fare polemiche o scenate. Le autorità provvederanno a risolvere questo tipo di problemi, non è normale una cosa del genere. Preferisco parlare di campo", ha detto il giocatore a Sky dopo il match. Poi parlando della gara ha aggiunto: "Primo tempo molto equilibrato, nel secondo tempo siamo andati subito sotto per un episodio che sarebbe potuto capitare da entrambe le parti.

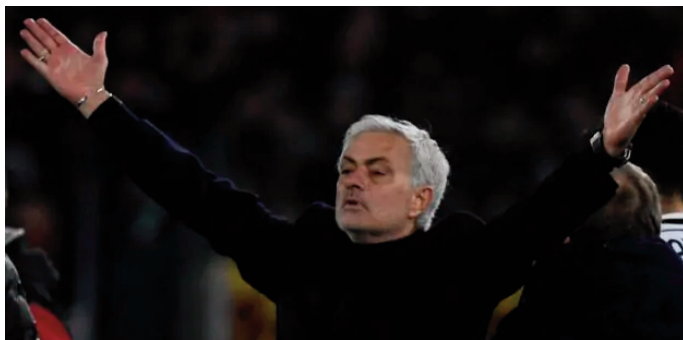
Poi è difficile cambiare la rotta, siamo andati in difficoltà dopo il gol subito e ci abbiamo messo un po' troppo a riprendere la strada giusta. Non abbiamo mai mollato e creato occasioni nel finale, ma non siamo riuscite a concretizzarle". "I derby sono partite molto tese, la qualità del gioco a volte viene meno da entrambe le parti. Nel primo tempo neanche loro hanno creato, dopo l'1-0 siamo andati in difficoltà. Dal punto di vista del gioco possiamo migliorare, ma siamo sulla strada giusta. Fa male perdere questo tipo di partite, ma dobbiamo ripartire dalla forza del gruppo e compatirci", ha aggiunto Bove. "6 derby e 4 sconfitte con

Mourinho? Non credo sia un tema da affrontare. Ogni partita è diversa. Quando succedono episodi a sfavore ci è mancato qualcosa nell'aggiustare la situazione. Ogni partita va analizzata lucidamente". Il giovane centrocampista rincuora Huijsen, autore del fallo da rigore che ha deciso la sfida con la Lazio. "Gli faccio i complimenti perché si è calato in una realtà come la Roma con grande personalità. Si è messo a disposizione di tutti. Ognuno analizza la sua prestazione, ha grandi qualità e gli siamo vicini. Non credo che un rigore condizioni il tipo di prestazione. È un bravissimo ragazzo e si è ambientato molto bene".

L'allenatore giallorosso: "Perso con un rigore da Var un po' ridicolo"

Lazio-Roma: la delusione di Mourinho

Finisce 1-0 il derby di Coppa Italia tra Lazio e Roma. E "quando è un derby è ovvio che è doloroso". Lo ha detto il tecnico della Roma, José Mourinho a Mediaset dopo la sconfitta. "Abbiamo grandi difficoltà e nelle ultime settimane abbiamo fatto una serie di big match. Oggi perdiamo per un rigore del calcio moderno, da Var. E' un rigore che senza Var l'arbitro non avrebbe dato. I giocatori di 10 o 20 anni fa non si sarebbero buttati in quel modo. Nel primo tempo eravamo noi quelli con più personalità in campo. Poi quando è uscito Paulo è cambiata la partita. Quando si perde Dybala è difficile per noi, senza Paulo c'è meno connessione di gioco e qualità di possesso palla", le parole di Mourinho. "Il gol che prendiamo è anche un po' ridicolo per me. L'azione prima è una rimessa laterale nostra, non è possibile che facciamo quello che abbiamo fatto. In partite di questo tipo poi chi va in vantaggio e gioca in casa è favorito. Spariscono i palloni. La squadra che segna per prima con



Orsato poi vince". "Le condizioni di Dybala? Ha giocato due giorni fa una partita molto fisica. Per Paulo è dura, lui la voleva giocare e noi avevamo bisogno di lui. Ci sono esempi di gente che è al limite come Mancini, che non si allena da un mese ma prende antidolorifici per poter giocare ma ha una struttura fisica diversa. E' entrato Pellegrini che anche lui non è al massimo", ha aggiunto Mou. "Huijsen è un bambino top, ma ha 55 minuti di Serie A", ha aggiunto Mou sull'autore del fallo da rigore. "Non so se in Italia si utilizza la stessa denominazione che usiamo in Portogallo, dove diciamo che quando si fa un fallo dentro l'area è come la peggiore delle punizioni, come essere condannati alla ghi-

gliottina ai tempi della rivoluzione francese. Questo intelligentissimo arbitro decide di lasciare correre questi contrasti a centrocampo, non fischia questo rigore, ma poi qualcuno seduto al Var lo richiama. il giocatore fa lo show e lì la cosa è fatta", ha spiegato Mourinho. "Sono deluso da qualche giocatore dal punto di vista individuale. Arriviamo sugli esterni ma non riusciamo a fare cross. Noi arriviamo in quelle posizioni ma poi non riusciamo a fare niente. Perdere un derby pesa, specialmente quando si pensa a questi splendidi tifosi che abbiamo. Ora andiamo a Milano e poi avremo finalmente una settimana di lavoro completa a disposizione", ha concluso il tecnico della Roma.

Il fatto a Ponte Milvio ad opera di un gruppo di tifosi laziali

Saluti romani prima del derby



Saluti romani e cori a Ponte Milvio ad opera di un gruppo di tifosi laziali prima del derby Lazio-Roma. I tifosi, che hanno anche lanciato fumogeni e petardi, hanno cantato

"Avanti ragazzi di Buda", e in un passaggio hanno intonato la strofa "nascosta tra i libri di scuola anch'io porterò una pistola". Segnalato anche il lancio di fumogeni tra opposte tifo-

serie all'interno dello stadio Olimpico poco prima dell'inizio del match, con alcuni tifosi tra Tribuna Tevere e distinti Sud che hanno lanciato i fumogeni ed esplosi petardi.

La denuncia da parte del presidente del Torino: "Togliendo il decreto crescita si penalizza il calcio senza avvantaggiare nessuno"
Urbano Cairo: "Sembra che il governo voglia affossare il calcio"



"Sembra quasi che ci sia una volontà da parte del governo di affossare il calcio. Incredibile". Lo ha detto il presidente del Torino Urbano Cairo uscendo dalla sede della Figc dopo l'incontro sul tema riforme tra la Serie A e il numero uno della Federcalcio, il presidente Gabriele Gravina. "Lo stato non dà il minimo aiuto perché avete visto cosa è successo con il decreto crescita, che era un vantaggio

anche per il governo. Togliendo il decreto crescita si penalizza il calcio senza avvantaggiare nessuno. Poi c'è il tema del betting che vale sedici miliardi di euro e dal quale noi non prendiamo un centesimo. Infine gli stadi: ci sono squadre che li vogliono fare ma non ci riescono", ha aggiunto Cairo. "Per quale motivo si vuole affossare il calcio che è un'industria importante che impiega e dà lavoro a tanta gente che

paga le tasse per un miliardo e trecento milioni, ma che motivo c'è... ", ha detto ancora. "Il calcio non ha avuto un centesimo di aiuto dallo Stato. Ha avuto dei problemi enormi, tant'è vero che le perdite sono aumentate in maniera esponenziale. Oggi ce la siamo cantata e suonata - ha detto riferendosi all'incontro - però poi devi uscire da qui con un piano preciso per ristrutturare il calcio, per ri-

formare il calcio e deve esserci un aiuto da tutte le componenti". "I calciatori non hanno avuto nessun tipo di penalizzazione, anzi i loro ingaggi sono aumentati - ha aggiunto il numero uno del club granata -. Lo Stato deve dare anche al calcio un aiuto, visto che il calcio impiega centinaia di migliaia di persone e ha delle contribuzioni all'erario di un 1,3 miliardi all'anno più tutto quello che

era alle scommesse. Dobbiamo fare un progetto complessivo di riforma del sistema calcistico. Probabilmente in Italia si è visto che ci sono troppe società professionistiche. Siamo a cento. Quando in tutti gli altri paesi siamo a livelli molto minori, cioè la Spagna ne ha la metà, anche la Francia. L'unica che ha numeri paragonabili a noi è l'Inghilterra ma ha dei valori di diritti che sono tre volte voi.

Quindi anche lì dobbiamo intervenire, ci deve essere disponibilità da parte di tutti. La Serie A è quella che mantiene tutto il calcio". "I costi aumentano e vanno tutti a vantaggio di fatto dei calciatori e degli allenatori e i ricavi diminuiscono ma in questo modo si perdono un sacco di soldi e non si riesce e l'attività non è più sostenibile e questo è un problema veramente molto grosso", ha concluso Cairo.

Napoli, Victor Osimhen replica all'agente di Kvaratskhelia
"Non parlare di me, idiota"



"Caro Mamuka Jugeli, sei un pezzo di sporcizia e una vergogna. Sono imbarazzato dal tuo modo di ragionare, idiota! TIENI IL MIO NOME FUORI DALLA TUA BOCCA". E' la rabbiosa risposta via social dell'attac-

cante del Napoli Victor Osimhen all'agente del compagno di squadra Khvicha Kvaratskhelia, Mamuka Jugeli, che ieri ha affermato: "Osimhen ha firmato un nuovo contratto, ma tu pensi davvero che giocherà

nel Napoli per tutta la sua carriera? Te lo dico adesso, andrà a giocare in Arabia Saudita in estate. Khvicha non accetterebbe un trasferimento in Arabia nemmeno se gli offrissi un miliardo di euro".

Viola in semifinale della competizione dopo i calci di rigore
Coppa: Fiorentina-Bologna 5-4

La Fiorentina arriva per il terzo anno consecutivo in semifinale di Coppa Italia. Per superare i quarti di finale ha dovuto soffrire con il Bologna e imporsi solo 5-4 dopo i calci di rigore nel derby dell'Appennino, grazie alla trasformazione di Maxime Lopez dopo l'errore di Posch. La squadra allenata da Italiano attenderà ora la vincente della sfida tra Milan e Atalanta. Italiano per la sfida del Franchi opta per la difesa a tre e in avanti si affida al tandem Ikone-Beltran con Duncan e Barak ai fianchi di Maxime Lopez a centrocampo. Dall'altra parte Thiago Motta non rinuncia a Zirkzee in avanti con Orsolini, Ferguson e Saelemaekers in appoggio con Aebischer preferito a Moro a centrocampo. Primo tempo molto tattico e combattuto con due squadre ben messe in campo, pochi spazi e di conseguenza poche occasioni. Due importanti però sono arrivate, una per parte. Al 18' Kayode impegna Skorupski dal limite con un esterno carico di effetto e al 34' Zirkzee scheggia la traversa dopo una giocata in area di



rigore su Milenkovic e il sinistro in caduta che tocca la parte alta della porta. Al 26' la Viola aveva chiesto anche un penalty dopo che Ikone è crollato in area sulla pressione di Lucumi, ma l'arbitro Marchetti ha fatto cenno di rialzarsi. Ad inizio secondo tempo parte meglio la squadra di Thiago Motta che al 50' colpisce ancora un legno con Orsolini che piazza il sinistro dai 20 metri, ma il palo salva Christensen. Al 66' altra occasione per il Bologna con Saelemaekers che serve in area Ferguson ma il sinistro sul primo palo è fermato da Christensen. Al 75' cross di Kayode, Mandragora non riesce ad imprimere forza di testa e Skorupski blocca. Al 95' arriva l'azione clamorosa della Fiorentina: da corner si scatena una mischia in

area rossoblu, conclusione dal limite di Maxime Lopez, serie di rimpalli e palla incornata sottoporta di testa da Martinez Quarta ma Skorupski salva d'istinto e porta la sfida ai tempi supplementari. All'inizio dei supplementari, al 94' Zirkzee fa salire a tre il computo dei legni colpiti dai rossoblu. Calafiori recupera palla sulla tre quarti, Saelemaekers rifinisce per Zirkzee, ma il sinistro è toccato da Christensen sul palo. Poi Quarta al 103' spreca un'altra grossa occasione sugli sviluppi da corner. Nel secondo tempo supplementare al 112' sventagliata di Zirkzee per Orsolini che si porta avanti il pallone con il tacco ma in area Christensen riesce a chiudere lo specchio. Niente da fare e dopo 120' si va ai calci di rigore. Segnano in successione Ferguson, Mandragora, Zirkzee. Arthur, Orsolini, Milenkovic, Calafiori, Mina. Poi l'errore decisivo è del rossoblu Posch che manda alto sopra la traversa. Sul dischetto va quindi Maxime Lopez che non sbaglia e regala la semifinale ai viola.

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s